



motus Vivendi & Philosophandi



Club COMO - Notiziario n. 06/24

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SOMMARIO

- Pag. 1 - Conviviale giugno
- Pagg. 2,3 – Hockey ghiaccio, che passione (MM)
- Pag. 4 - Gallery Accoglienza
- Pag. 5 - Gallery Convivialità
- Pag. 6 – Il Presidente al Panathlon Club Vallecamonica
- Pagg. 7, 8, 9, 10 - Fuori conviviale. Attività dei Panathleti
- Pag. 11 – Patrocini
- Pagg. 12,13 – Premiazione concorsi Progetti Scuola-Fair Play
- Pagg. 14,15,16 - Presenze dei nostri soci sulla stampa o su media e networks
- Pagg.17,18 - Gemellaggio Insubrica
- Pag. 18 - Congratulazioni
- Pag. 19 - Panathlon International
- Pagg. 20,21 - Fondazione Panathlon International-Domenico Chiesa
- Pag. 22 - Commissioni, recapiti del Club, “Chi collabora con noi”



PANATHLON INTERNATIONAL
LUIGIS JUNGIT
CLUB COMO

1954 - 2024

PANATHLON INTERNATIONAL CLUB COMO

Anni di Cultura Sportiva

Gemellato con i Club di Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

Arbitri e tecnologia

Nuovi strumenti a supporto dell'applicazione delle regole negli sport

Nostri ospiti gli arbitri internazionali comaschi **Andrea Colombo (calcio)** e **Raffaele Colombo (pallanuoto)**

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024
ore 19.30 - Como, Hotel Palace

con il contributo di **MAPEI** PER LO SPORT SOSTENIBILE



Come in tutti gli sport, alla base ci vuole passione. Per l'Hockey Como – si coglie dalle parole del presidente **Massimo Tacci** - è una cifra particolarmente importante, mai venuta meno da quella prima partita, che si ricorda a Como, giocata nel 1971 su un campo di ghiaccio naturale che si trovava accanto al ristorante “Ul Ginocc” sotto al Baradello. Da allora, la storia di questo sport in riva al lago ha registrato grandi successi, come le apparizioni nella serie A e alcune vittorie su squadre di grande



tradizione, o la conquista del titolo italiano dell'U16 nel campionato 2007/08 e dei ragazzi comaschi inseriti nelle Under 13 (squadra targata Hockey Como) e Under 18 (targata Real Torino) diventati Campioni d'Italia.

“Un gran pezzo di storia di questa città – ha affermato il presidente **Edoardo Ceriani** – che ha segnato il percorso sportivo di tante generazioni di giovani. Un impianto sportivo, quello di Casate, che era un fiore all'occhiello al suo sorgere e ora è uno dei più concitati in Italia, potendo accogliere soltanto 99 spettatori”.



Incuria e mancata manutenzione hanno prodotto lesioni alla trave lamellare di grandi dimensioni che sostiene la copertura dell'impianto, ha precisato Tacci. I tre mesi di chiusura totale hanno costretto a continui spostamenti e ricerca di ospitalità sul territorio, anche del vicino Ticino. Una situazione che avrebbe scoraggiato moltissime società, ma il costo di 15.000 euro che avrebbe comportato il ritiro dal campionato di ciascuna squadra, la voglia di tener duro e la solidarietà incontrata, hanno indotto a resistere, anche se la situazione impiantistica rimane precaria, molto al di sotto degli standard che le squadre trovano in tante

realità in cui si recano a giocare.

Il bacino di 88 giovani atleti, dagli Under 8 agli U19 più i 25 della prima squadra meritano l'impegno che la società porta avanti, con l'aiuto anche di genitori uniti. Così come sono uniti i diversi spogliatoi, dove i ragazzi maturano valori di etica sportiva e del lavoro, accettando trasferte faticose che vanno dalla Val d'Aosta al Veneto e all'Alto Adige. Per non parlare dei tornei che si vanno a fare in Svizzera o in Austria. Lo spirito d'inclusione crea nello zoccolo duro degli atleti lariani legami forti con giovani di altre nazionalità. Tutti guardano allo sport, alla gioia di praticarlo, senza considerare situazioni di conflitto da cui provengono. Come succede ai due ucraini e al russo che attualmente giocano insieme.

Il futuro è tutto imperniato su questa passione e su questi valori. L'organizzazione deve far fronte a costi non indifferenti, per l'efficientamento energetico dell'impianto, per le attrezzature tecniche, per i materiali e da ultimo per stipendi ai professionisti giocatori e allenatori. Su questo bisogna lavorare ogni giorno.



Di passione parla anche il capitano della prima squadra **Riccardo Ambrosoli**, trentaduenne, da ventotto anni dedito all'Hockey, da quando fu portato sul ghiaccio dal padre. Ha vissuto tanti periodi di alti e bassi della società e delle squadre in cui era inserito, ma ha sempre saputo superare le difficoltà per amore del gioco. Qualcuno pensa che l'Hockey sia uno sport violento. Riccardo lo nega precisando che, come sport di contatto presenta rischi e pericoli d'infortunio, ma coniuga bene fisicità e tecnica e si avvale della spettacolarità di un gioco molto dinamico. Faticoso, anche, dato che le linee dei cambi durante una partita variano ogni minuto, minuto e mezzo. Pattinare con velocità e destrezza, sopportando il peso delle cariche, richiede preparazione di



palestra e tante ore di pattinaggio. La voglia di migliorare comporta sacrifici, ma sono la molla e la bellezza dello sport.

Le stesse convinzioni le ha il diciasettenne **Filippo Sollami**, a cui la fisicità non fa difetto. Cambiare spesso allenatori di nazionalità diverse offre occasioni di crescita tecnica e di controllo psicologico. L'adrenalina del gioco, fatta anche di paura, lui ha imparato a controllarla, a mantenere la calma necessaria alla concentrazione e questo gli fa pensare a una crescita con ampi margini di miglioramento.

Il piacere di aver conosciuto dalla voce dei protagonisti una realtà sportiva così importante per il territorio è stato sottolineato dall'applauso dei panathleti presenti, che si sono lasciati con la promessa di ritrovarsi il prossimo 6 giugno alla serata annunciata dal presidente Ceriani per vivere l'incontro con due arbitri, i cugini Andrea e Raffaele Colombo. Fischietto di calcio il primo – Roma vs Juventus arbitrata recentemente - e il secondo, arbitro di pallanuoto comasco, inserito nella squadra di arbitri selezionati per i Giochi di Parigi. Altra serata che si annuncia stimolante, anche per le tecnologie che saranno a confronto.



Edoardo Ceriani, Massimo Tacci, Achille Mojoli, Filippo Sollami, Riccardo Ambrosoli



LA PROVINCIA
SABATO 11 MAGGIO 2024



Hockey Como ospite al Panathlon

La serata. La passione è stato il tema al centro della conviviale del Panathlon Como che ha avuto per ospite l'Hockey Como. Il presidente Massimo Tacci ne ha raccontato la storia - lunga 53 anni - emblematica per complessità. Il capitano della squadra Riccardo Ambrosoli e il giovane Filippo Sollami hanno raccontato le esperienze, i sentimenti di amore e le emozioni che quel gioco trasmette loro e ne costituiscono la bellezza. A conclusione della serata Panathlon, il presidente Edoardo Ceriani ha dato appuntamento per il 6 giugno al Palace, per vivere l'incontro con due arbitri, i cugini Andrea e Raffaele Colombo.

ACCOGLIENZA



CONVIVALITA'



Il Presidente al Panathlon Club Vallecamonica



Dal Bollettino n. 5/24

Un preciso, accurato, appassionato resoconto sul giornalismo sportivo dalle grandi firme all'era internet: questo è stato l'argomento della Conviviale Panathlon del nostro Club di mercoledì 22 maggio con l'ospite **Edoardo Ceriani**, caporedattore sportivo de La Provincia di Como nonché presidente del Club Panathlon di Como. Presentato dal presidente **Bonino**, il giornalista ha esordito ringraziando per l'invito che *'ho accettato molto volentieri perché in questi anni negli incontri d'Area e Nazionali ho apprezzato molto il vostro presidente per il suo senso critico e la sua franchezza e perché mi piace condividere la mia esperienza Panathlon con altri Club più o meno simili a quello di Como. Un secondo motivo è legato al premio 'Rosa Camuna' che mia mamma ha ricevuto e che deriva proprio da un simbolo rupestre della Vallecamonica'*.

L'ospite comasco ha poi iniziato un lungo e piacevole excursus sul giornalismo sportivo dagli anni '70 fino ad oggi, dicendosi seguace di Beppe Viola, citando gli anni d'oro della Pallacanestro Cantù squadra da lui seguita in tutta Europa, osservando come negli anni '80 si tiravano 52.000 copie de La Provincia mentre oggi, il giorno dopo la promozione del Como in serie A ne sono uscite 20.000. Il giornalista ha poi narrato, tra aneddoti e vita vissuta, la storia dei



quotidiani nazionali sportivi, La Gazzetta dello Sport nata nel 1886, il Corriere dello Sport 1924 e successivamente Tuttosport e Stadio, *'facendo dell'Italia un caso unico con ben quattro quotidiani sportivi'*. Ha poi citato il Guerin Sportivo, settimanale bolognese di critica sportiva, poi la nascita alla radio di *'Tutto il calcio minuto per minuto'* e per la televisione, citando le prime telecronache con l'inconfondibile voce di Nicolò Carosio. Dalla Rai poi alle prime piattaforme a pagamento, da Tele+ a Stream arrivando alle moderne Sky Dazn e via via ai moderni ed attuali strumenti social. Davvero un percorso interessante vissuto in prima persona da Ceriani attraverso il suo lavoro di giornalista sportivo *'sempre snobbati dai giornalisti della cronaca o della politica o economici'*, un percorso condito da numeri, da citazioni e dal ricordo delle grandi firme. E quindi via via la presentazione dei vari Gianni Brera *'inventore di tanti soprannomi dati ai calciatori e del derby d'Italia Inter-Juventus'*, di Gino Palumbo che con Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson fondò la cosiddetta scuola napoletana, Gianni Mura, gli esperti di Tennis Gianni Clerici e Rino Tommasi, Giovanni Arpino dalla letteratura allo sport, il grande Sergio Zavoli *'inventore del Processo alla Tappa ancora oggi trasmissione di approfondimento al termine delle tappe del Giro d'Italia'*. Il giornalista ha iniziato poi una riflessione sulle modalità di fare giornalismo sportivo ieri e oggi. *'Un tempo si cercavano le fonti, si era amici di allenatori e calciatori, si verificavano sul campo le notizie, oggi è più un lavoro da scrivania, attraverso i social, mancano un po' i rapporti umani, si devono passare mille permessi prima di un'intervista ad un calciatore o al mister di una squadra. Oggi basta connettersi ad un pc per avere tutto a portata di mano anche se spesso le notizie si sparano senza verifica, l'importante è il titolo. Oggi il 91% delle Federazioni ha un canale Youtube, l'85% ha un profilo Facebook, poco più sotto come percentuale Instagram. Oggi il giornalista sportivo è una professione auto referenziata, i giornalisti si intervistano tra di loro, ci sono i giornalisti smaccatamente tifosi'*.

L'appassionato intervento dell'ospite ha sollecitato le domande dei soci presenti che hanno voluto sapere qualcosa sul futuro del Como, neo promosso in Serie A: puntuale e precisa la risposta di Ceriani *'Oggi come oggi il Como è la proprietà più ricca dell'intero panorama calcistico italiano: i padroni indonesiani non hanno problemi di denaro anche se il Como per loro è essenzialmente business. Penso possano rimanere qualche anno con una politica stile Monza, da decimo posto in classifica, per migliorare di anno in anno, puntando poi al modello Atalanta. Certo è che il modello Como è replicabile e quindi finito il business potrebbero anche abbandonare il Como. Molto dipenderà anche dal progetto stadio. Loro hanno un'idea di stadio da vivere ogni giorno e non ogni quindici giorni, ma qui ci si scontra con la tradizionale burocrazia italiana. Penso che il Como giocherà le prime partite a Parma in attesa della ristrutturazione parziale del Sinigaglia'*. Altre domande hanno riguardato il rapporto tra società e tifosi e le trasmissioni televisive con i giornalisti tifosi. Ceriani ha risposto citando episodi personali di censura e violenza a fronte di alcuni articoli da lui scritti e di come da qualche anno non frequenti più il Palazzetto di Cantù perché non garantita la sua sicurezza personale *'con email anche attenzionate dalla Polizia Postale perché violente o con riferimenti alla mia famiglia'*. Sulle trasmissioni televisive Ceriani ha ribadito l'autoreferenzialità dei giornalisti che *'si intervistano tra loro, fanno il tifo per le loro squadre perdendo quell'idea di oggettività e di cultura sportiva dei loro predecessori'*. Un applauso dei presenti ha concluso la serata e nei saluti finali il presidente Bonino ha evidenziato come il Panathlon Club di Como, diretto da Edoardo Ceriani, abbia ricevuto il Premio Panathlon International per la comunicazione nel 2022/23. Quindi lo scambio dei gagliardetti tra i due presidenti (...)



L'irriverente
Quattrocento domande a Nini Binda
Dumoni Edizioni

Un libro-verità che svela i segreti della vita di un uomo ma racconta anche la storia di una città... in modo irriverente

Presentazione
Giovedì 16 maggio, ore 18.30
Aula Magna del Collegio Gallio, Via Gallio 1, Como
Conduce: **Edoardo Ceriani**

Interverranno gli autori delle postazioni:
Sergio Gaddi, Graziano Brenna, Paola Mascolo, Chicco Gelpi, Sergio Arcellaschi, Daniele Roncoroni

Molti i **panathleti** presenti alla presentazione de **L'IRRIVERENTE**, 40 immagini per raccontare 40 domande a Nini Binda (già panathleta comasco).

La presentazione è stata condotta dal nostro presidente **Edoardo Ceriani**.



La Giordani oggi ospite della Comense Alla Negretti

Basket femminile
La vicepresidente nazionale del Coni è figlia di una star della leggendaria squadra degli anni Cinquanta

Da tre anni vicepresidente nazionale del Coni. Vincitrice di una storica medaglia d'argento nello slalom speciale dello sci alle Olimpiadi di Innsbruck del 1976. Ma anche figlia di Aldo Giordani, indimenticabile giornalista sportivo e telecronista del basket, ed Francesca Cipriani, una delle colonne della leggendaria Comense degli anni Cinquanta.

Claudia Giordani sarà oggi a Como, alle 15 alla palestra Negretti di via dei Partigiani. L'ha invitata il presidente della Polisportiva Comense, Guido Corti, e l'incontro sarà aperto al pubblico. Per Giordani, residente a Milano, sarà l'occasione per vedere la palestra che fu teatro delle epiche imprese nerostellate di sua madre (giocavano anche all'aperto nei cortili) e i cimeli ancora esposti nella Sala Protli. Cipriani detta "Beba" si trasferì dall'Indomita Roma a Como nel 1952 per seguire Aldo Giordani, che a Milano iniziava la carriera giornalistica e che sposò l'anno dopo. Giocò nella Comense un anno vincendo lo scudetto del 1953, l'ultimo dei quattro di fila. Sarà una visita che farà emozionare la figlia. È anche l'occasione per tenere vivo il ricordo della gloriosa S.G. Comense 1872, scomparsa ormai dodici anni fa. **s.c.e.**

La Vicepresidente del CONI Nazionale e campionessa della Valanga rosa, medaglia d'argento alle Olimpiadi invernali 1976, **Claudia Giordani** ha visitato la storica sede della Comense.

Figlia di Francesca Cipriani, campionessa d'Italia con la Comense nel 1953 e di Aldo Giordani, primo telecronista del basket in RAI e fondatore di Superbasket, a cui era stata intitolata la Coppa Italia femminile 1993, vinta proprio dalla Comense, è stata accolta dal panathleta **Guido Corti, presidente della Pol. Comense**, Mirko Grimaldi, vicepresidente della Comense Scherma e Patrizia Bollinetti, presidente della A.G. Comense.

LA PROVINCIA
SABATO 18 MAGGIO 2024

COMO
SABATO 18 MAGGIO
ORE 10:30
SALA YACHT CLUB, VIALE PUECHER 8

**RIFLESSIONI
SUL NUOVO STADIO
SINIGAGLIA**

APERTO A TUTTI / E

Partito Democratico
della Provincia di Como

COMO

Introduce
Carla Gaiani - Segretaria provinciale PD Como

Intervengono
Niki D'Angelo - Delegato CONI provincia di Como
Giuseppe Cosenza - Esperto urbanista
Edoardo Ceriani - Presidente Panathlon International Club Como
Simone Braglia - già Calciatore di Como, Genoa, Perugia, Milan

E' stata invitata ad intervenire la Presidente dell'Ordine Architetti PPC Provincia di Como - **Margherita Mojoli**

Modera
Stefano Legnani - Consigliere PD Comune di Como

Conclude
Daniele Valsecchi - Segretario cittadino PD

Partito Democratico
della Provincia di Como

Nuovo stadio Le idee del Pd in un dibattito con gli esperti



Lo stadio Sinigaglia

Oggi
Confronto allo Yacht Club alla presenza di architetti ma anche dei vertici di Coni e Panathlon Como

"Riflessioni sul nuovo stadio Sinigaglia". Questo il titolo dell'incontro pubblico organizzato dal Pd e in programma oggi dalle 10.30 allo Yacht Club (viale Puecher 8). Partendo da un documento con le linee guida sul tema elaborato dallo stesso Pd, si aprirà un dibattito che vedrà la partecipazione di **Giuseppe Cosenza** (architetto e urbanista), **Niki D'Angelo** (delegato Coni provinciale), **Edoardo Ceriani** (presidente Panathlon Como), **Simone Braglia** (ex calciatore), **Margherita Mojoli**, presidente dell'Ordine degli architetti di Como. Introduce **Carla Gaiani** (segretaria provinciale Pd), modera **Stefano Legnani** (consigliere comunale), conclude **Daniele Valsecchi** (segretario cittadino).

Coni e Panathlon

«Società forte Non perdiamo l'occasione»



Nel corso dell'incontro di ieri, moderato da Stefano Legnani, consigliere comunale del Pd, e chiuso da Daniele Valsecchi, segretario cittadino, sono intervenuti anche Niki D'Angelo, delegato del Coni per la provincia di Como, ed Edoardo Ceriani, in qualità di presidente del Panathlon International Club Como.

Da parte di entrambi gli ospiti sono state sottolineate le «grandi ambizioni» della società, di proprietà della famiglia Hartono (nella foto sopra Roberto Hartono). «Sono in anticipo di due anni rispetto a quanto avevano dichiarato inizialmente», ha detto D'Angelo, che nel futuro stadio del Como sogna di poter lanciare un'iniziativa targata Coni come la "giornata dello sport". «Serve che le persone con visione abbandonino le logiche di parte, perché oggi lo sport è una questione prima di tutto sociale, come noi del Coni sappiamo bene».

Promesse mantenute e un'area, già di per sé a forte trazione sportiva grazie anche alla presenza dello Yacht Club e della Canottieri Lario nelle parole di Ceriani: «Sono convinto che siamo solo all'inizio se il progetto di business che ha in mente il Como corrisponderà alle risposte che la città saprà dare alla società. Parliamo della società più ricca in Italia che può fare di tutto e di più, ma dobbiamo fare di tutto per non deludere le aspettative, perché non perdano la voglia di rimanere a Como». Anche perché oggi la città sta vivendo un momento entusiasmante su tutti i fronti: «Lo si capisce anche dal fatto che la nuova proprietà della Como Women ha le stesse ambizioni e sta sfruttando l'onda lanciata dal Como 1907, non possiamo perdere questa occasione» ha concluso il presidente del Panathlon.





REBBIO

Scende in campo il "Don Justice team"

Sport e solidarietà
Domani l'esordio grazie alla generosità di Primato e Panathlon che hanno donato gli scarpini

"Don Justice Team", è pronta a scendere in campo la squadra di calcio che schiera i giovani provenienti da nazioni diverse ospiti della parrocchia comasca di Rebbio. Si tratta principalmente di neo maggiorenni residenti nella parrocchia, che sono già avviati anche nel lavoro e cui è stato proposto un progetto sportivo e sociale per imparare a fare gruppo e per imparare a conoscere il territorio. La prima partita si svolgerà nel campo di casa, quello dell'Alebbio contro la "Squadra dei professori", ma prima di fare questo, serviva una divisa completa di scarpini. «Le divise sono state regalate da una signora che ha voluto restare anonima - racconta l'educatore referente del progetto, Davide Prosdomici - mentre le scarpe tecniche ci sono state regalate dal Panathlon di Como».

Edoardo Ceriani, presidente del Club di servizio per la diffusione dei valori dello sport come l'etica e il fair play, che proprio quest'anno celebra il 70° della fondazione, racconta come è nata l'iniziativa: «Abbiamo saputo di questa necessità, alla nuova squadra servivano 17 paia di scarpe. Tutto il consiglio è stato ben lieto di dare il contributo e così subito abbiamo interessato Valter Paro di Primato che a sua volta si è messo a disposi-

zione per trovare a ciascuno giocatore le proprie scarpe. È un'azione che il Panathlon ha fatto con il cuore, grazie a tutto il consiglio e in particolare a Claudio Vaccani che si occupa per il club dell'inclusione. L'appuntamento ora sarà domani per tifare questi ragazzi che si stanno impegnando in un bel percorso, poi noi del Panathlon ci riuniremo il 6 giugno in una conviviale per parlare ancora di valori positivi con due arbitri comaschi di primo livello come Andrea Colombo, per la serie A di calcio e Raffaele Colombo arbitro internazionale di pallanuoto che sarà attivo anche nelle prossime olimpiadi», conclude Ceriani.

«Vogliamo ringraziare i nostri donatori che ci permettono di scendere in campo con tutto l'occorrente. Questo vuol dire tantissimo per questi giovani. Attualmente abbiamo già in calendario sei incontri - continua Davide Prosdomici della "Don Justice Team" - vogliamo creare occasioni di crescita per i nostri ragazzi, per cui invitiamo qualunque squadra a farsi avanti: noi siamo disponibili per trasferire. Sarebbe molto bello che la nostra squadra venisse coinvolta in qualche torneo estivo o nel weekend senza troppe distinzioni tra categorie ed età. Un ultimo appello: se ci fosse qualche tecnico che avesse piacere ad aiutare ad allenare questi ragazzi, lo accoglieremmo a braccia aperte. Alla "Don Justice Team" c'è bisogno di tutti e la voglia di giocare non manca mai».

V. DAL



La rosa del "Don Justice team" al completo

E don Giusto diventa una squadra di calcio

Si chiama "Don Justice team" e riunisce giovani ospiti della parrocchia di Rebbio provenienti da nazioni diverse

LAURA MOSCA

C'è una divisa, c'è un allenatore, ci sono delle regole di gioco da rispettare, ma soprattutto c'è un gruppo che ha voglia di mettersi alla prova e di farlo anche attraverso lo sport.

A Rebbio è nata una nuova squadra di calcio tra le cui file militano alcuni dei ragazzi immigrati ospiti in parrocchia: la Don Justice Team. Il nome è già tutto un programma, un tributo simpatico a don Giusto Della Valle che con questi giovani ci lavora da sempre e condivide anche parte delle sue giornate. Appassionato o meno di calcio, questo non ci è dato ancora saperlo, don Giusto sarà il primo a essere invitato sugli spalti per assistere alle future partite della squadra che tiene alti i colori giallo e granata. I 15 aspiranti atleti, quasi tutti maggiorenni, si stanno già allenando il lunedì e il mercoledì al campo dell'Alebbio e sperano presto di mettersi in qualche torneo estivo, puntando, perché no, la

prossima stagione e iscriverli a un campionato di Cei. I sogni si devono inseguire fino alla fine e se l'impegno non manca, il traguardo si avvicina.

A Rebbio sono circa 40 i ragazzi che sono arrivati da diverse parti del mondo, dopo aver affrontato un viaggio di un trasferimento in comunità, rientrando nella fascia dei minori stranieri non accompagnati. Per tutti gli altri invece, compiuti i 18 anni di età, si è aperto un nuovo capitolo della loro vita.

«Stiamo facendo i conti con l'emergenza diversa - racconta Davide Prosdomici, educatore nella realtà di accoglienza di Rebbio - se prima il flusso più consistente da gestire era quello legato ai minori stranieri non accompagnati che arrivavano a Como, flusso che credo riprenderà

con la bella stagione, la criticità attuale è quella di accogliere i ragazzi maggiorenni che non possono più stare in comunità e che da un giorno all'altro si trovano praticamente in strada. Da don Giusto ne sono accolti circa una trentina, a cui viene data ospitalità, comando per lo più su donazioni, e che sono seguiti a livello di formazione, ad esempio nell'apprendimento della lingua italiana, e a livello professionale per indirizzarli verso un percorso lavorativo che li possa rendere autonomi e favorire l'integrazione nella nostra comunità.

È un tutto questo lo sport come si inserisce? È un linguaggio che ci offre la possibilità di



«È anche un modo per consentire ai ragazzi di sfogare le loro emozioni»

lavorare su diversi fronti - continua Davide Prosdomici - Riuscire a vivere in maniera costante un allenamento di calcio da parte di questi ragazzi non è una cosa scontata. Sono abituati a correre dietro a un pallone in ciabatte e senza seguire delle regole. Allacciarsi gli scarpini, indossare una divisa, ascoltare l'allenatore, svolgere gli esercizi e nel frattempo costruire un gruppo di gioco sono delle piccole ma significative conquiste che lo sport permette loro di raggiungere. Essere in una squadra significa sviluppare la consapevolezza di se stessi inseriti in un gruppo e avere l'entusiasmo con questo gruppo di uscire dalla parrocchia e di andare in trasferta per confrontarsi con realtà diverse e con persone diverse».

La Don Justice Team è uno dei punti di approdo del progetto sportivo che a Rebbio ha mosso i primi passi già lo scorso anno. «È iniziato tutto con il coinvolgimento di due ragazzi stranieri migranti, Kallil e

Mimmo, nella società di basket di Civenna dove io allenavo - precisa Prosdomici - pur non conoscendo nulla della disciplina sportiva, Kallil e Mimmo si sono molto legati alla realtà del minibasket, costruendo un bellissimo rapporto con i bambini e diventando dei vice allenatori e parte integrante delle famiglie che ruotano intorno alla società. Kallil attualmente ha concluso un percorso per essere arbitro e dirige alcune partite di minibasket con grande soddisfazione».

Lo sport sta permettendo di lavorare in maniera profonda con questi giovani migranti. Oltre alla costituzione della squadra di calcio infatti abbiamo fatto partire dei progetti sportivi nelle scuole dove gli stessi ragazzi insegnano esercizi di varie discipline agli studenti, oppure stiamo pensando di creare sinergie perché sempre loro portino avanti attività sportive inclusive con realtà che accolgono giovani con disabilità. Si sono rivelati molto attenti e capaci con chi con-

vive con una situazione di questo tipo. In ultimo pensiamo di inserire alcune società sportive del territorio come figure di supporto ai team, affidando loro degli incarichi come pulire le palestre a fine partita o preparare i campi da gioco, a fronte di un gettone di presenza. Per loro sono tutte occasioni per praticare la lingua italiana, sperimentare una professione e vivere dei momenti importanti di integrazione».

Non resta che prepararsi a fare il tifo per questi progetti e dal vivo per la Don Justice Team. «L'idea della squadra è nata per creare un momento in cui i giovani potessero dare sfogo alle proprie emozioni. Oltre il gioco del calcio infatti c'è di più. C'è il desiderio di non sentirsi soli, di fare qualcosa di riconosciuto e di avere l'appoggio di una comunità. Lo sport diventa così inclusione ma anche trampolino di lancio per apprendere come si sta in un gruppo e come si lavora insieme per un obiettivo».

OPERAZIONE SERENITÀ

Il testo dell'articolo da **La provincia di Como del 21 maggio: SPORT e SOLIDARIETÀ - Domani l'esordio grazie alla generosità di Primato e Panathlon che hanno donato gli scarpini.**

"Don Justice Team", è pronta a scendere in campo la squadra di calcio che schiera i giovani provenienti da nazioni diverse ospiti della parrocchia comasca di Rebbio. Si tratta principalmente di neo maggiorenni residenti nella parrocchia, che sono già avviati anche nel lavoro e cui è stato proposto un progetto sportivo e sociale per imparare a fare gruppo e per imparare a conoscere il territorio. La prima partita si svolgerà nel campo di casa, quello dell'Alebbio contro la "Squadra dei professori", ma prima di fare questo, serviva una divisa completa di scarpini. «Le divise sono state regalate da una signora che ha voluto restare anonima - racconta l'educatore referente del progetto, Davide Prosdomici - mentre le scarpe tecniche ci sono state regalate dal **Panathlon di Como**».

Edoardo Ceriani, presidente del Club di servizio per la diffusione dei valori dello sport come l'etica e il fair play, che proprio quest'anno celebra il 70° della fondazione, racconta come è nata l'iniziativa: «Abbiamo saputo di questa necessità, alla nuova squadra servivano 17 paia di scarpe. Tutto il consiglio è stato ben lieto di dare il contributo e così subito abbiamo interessato Valter Paro di Primato che a sua volta si è messo a disposizione per trovare a ciascuno giocatore le proprie scarpe. È un'azione che il Panathlon ha fatto con il cuore, grazie a tutto il consiglio e in particolare a Claudio Vaccani che si occupa per il club dell'inclusione. L'appuntamento ora sarà domani per tifare questi ragazzi che si stanno impegnando in un bel percorso, poi noi del Panathlon ci riuniremo il 6 giugno in una conviviale per parlare ancora di valori positivi con due arbitri comaschi di primo livello come Andrea Colombo, per la serie A di calcio e Raffaele Colombo arbitro internazionale di pallanuoto che sarà attivo anche nelle prossime olimpiadi», conclude Ceriani.

«Vogliamo ringraziare i nostri donatori che ci permettono di scendere in campo con tutto l'occorrente. Questo vuol dire tantissimo per questi giovani. Attualmente abbiamo già in calendario sei incontri - continua Davide Prosdomici della "Don Justice Team" - vogliamo creare occasioni di crescita per i nostri ragazzi, per cui invitiamo qualunque squadra a farsi avanti: noi siamo disponibili per trasferire -. Sarebbe molto bello che la nostra squadra venisse coinvolta in qualche torneo estivo o nel weekend senza troppe distinzioni tra categorie ed età. Un ultimo appello: se ci fosse qualche tecnico che avesse piacere ad aiutare ad allenare questi ragazzi, lo accoglieremmo a braccia aperte. Alla "Don Justice Team" c'è bisogno di tutti e la voglia di giocare non manca mai».

CONVEGNO ORGANIZZATO DA OSHA A.S.D - APS
NELL'AMBITO DEL PROGETTO ACQUAINCLUSION
LO SPORT NEL MONDO DELLA DISABILITÀ'
VEICOLO DI INCLUSIONE SOCIALE

Venerdì 24 maggio ore 20.30

Presso la Biblioteca di Como - Piazzetta Venosto Lucati, 1 - Como

Dott. Franco Molteni

Direttore Medicina Riabilitativa dell'Ospedale Valduce e di Villa Beretta
Titolo: Sport per tutti e benessere

Dott. Samuele Robbioni

Responsabile Psicopedagogico Como 1907
Titolo: "Sport ed inclusione; la diversità come risorsa di squadra"

Dott. Biagio Santoro

Responsabile Medicina dello Sport ASST Lariana
Titolo: Modalità di accesso allo sport agonistico adattato

Dott.ssa Linda Casalini

Consigliere Federale FIDDIR - Federazione Italiana Sport paralimpici degli intellettivo relazionali
Titolo: L'inclusione sportiva nel progetto di vita

Dott.ssa Katia Arrighi

Consigliere nazionale Comitato Italiano Paralimpico
Membro Osservatorio per il Lavoro sportivo presso Dipartimento per lo Sport Presidenza Consiglio dei Ministri
Titolo: La Cultura di base.

Come poter comprendere che attraverso lo sport migliori la vita.
Storie di interviste e testimonianze di ragazze e ragazzi disabili

Dott. Edoardo Ceriani

Presidente Panathlon Club Como
Titolo: Cosa può fare un club di servizio per la disabilità e l'inclusione

Sig.ra Marina Arrighi

Infermiera e mamma di Umberto Titolo: Integrazione

Paolo Annoni

Giornalista e Moderatore della serata

Sport e disabilità I 50 anni di Osha



Il gruppo dei relatori al convegno di Osha Como

Il convegno

Qualche assenza di troppo nei posti riservati alle istituzioni, in platea una quarantina di persone - tra cui i vertici di Cvs e **Pia Pullici**, una delle fondatrici - e un tavolo qualificatissimo di relatori.

L'Osha Como, associazione pioniera dello sport promosso tra le persone con disabilità, per celebrare i suoi primi 50 anni ha organizzato un convegno in biblioteca sulla tematica "Lo sport nel mondo della disabilità - Veicolo di inclusione sociale", moderato dal giornalista **Paolo Annoni**. Sono emerse tante sfaccettature su una questione importante e non sempre al centro dell'attenzione della società civile. Il dottor **Franco Molteni** (Val-

duce e Villa Beretta), ha illustrato le novità scientifiche che potranno aiutare sempre più atleti a praticare sport.

Dopo l'attività agonistica cosa fare? Domanda a cui ha risposto **Linda Casalini**, consigliere della Fidir (federazione sport per intellettivo-relazionali), che ha spiegato il progetto che consentirà ad ex atleti disabili di diventare tecnici. L'importanza del lavoro di squadra è il tema di cui ha parlato **Samuele Robbioni**, mentre **Edoardo Ceriani** (Panathlon Club Como), ha illustrato le iniziative a sostegno di questo mondo. Apprezzati poi gli interventi di **Marina Arrighi**, mamma di un tesserato Osha con spettro autistico, e di **Katia Arrighi** (Comitato paralimpico). **L. Pin.**

Osha compie 50 anni Convegno in biblioteca

Stasera

Cinquant'anni di Osha a Como: continuano gli impegni e gli appuntamenti celebrativi dell'importante anniversario dell'associazione pioniera dello sport legato al mondo della disabilità. Dopo la gara di nuoto organizzata a Villa Guardia, la cena sociale e il torneo di burraco benefico, è l'ora del convegno. Questa sera, alle 20.30 in biblioteca a Como, l'associazione ha

organizzato un incontro pubblico sul tema "Lo sport nel mondo della disabilità - Veicolo di inclusione sociale".

Interverranno vari esperti del settore. Ci saranno **Franco Molteni**, direttore di medicina riabilitativa del Valduce e di Villa Beretta, **Samuele Robbioni**, responsabile psicopedagogico del Como 1907, **Biagio Santoro**, responsabile di medicina dello sport della Asst Lariana, **Linda Casalini**, consigliere della Fi-

sdir (federazione sport paralimpici degli intellettivo-relazionali), **Katia Arrighi**, consigliere del Comitato Paralimpico, **Edoardo Ceriani**, presidente del Panathlon Club di Como, e **Marina Arrighi**.

Osha Como, per i suoi cinquant'anni, ha lanciato il progetto Acquainclusion, per coinvolgere nuovi volontari e rendere il nuoto, una delle principali attività dell'associazione, un veicolo per far nascere ed approfondire rapporti e relazioni. In estate, a conclusione di questo percorso, Osha organizzerà una vacanza al mare a Cesenatico con i propri tesserati e vecchi e nuovi volontari. **L. Pin.**



Novembre 2023, la partenza ...

... maggio 2024 la conclusione.

22 Como

**Primo campionato del dono
Così si aiuta lo sport comasco**

L'iniziativa. Domani la presentazione della seconda edizione di "Dai Como" Casadei. «Strumento per raccogliere fondi e aumentare la consapevolezza»

ALDO CASADEI
 «L'idea del campionato del dono è nata da una delle iniziative più innovative che ho visto negli ultimi anni», dice il presidente della Provincia di Como, Aldo Casadei. «È un modo nuovo di fare sport, che premia la capacità di raccogliere fondi e aumentare la consapevolezza». L'iniziativa, che si svolgerà il 30 novembre, è organizzata dalla Provincia di Como e dalla BCC Cantù. Il primo campionato del dono si è svolto il 25 novembre 2023, con la partecipazione di oltre 100 società sportive. La seconda edizione sarà presentata domani, 29 novembre, alle 17.30, in aula magna dell'Università degli Studi dell'Insubria. Casadei ha sottolineato che il campionato del dono è uno strumento innovativo per raccogliere fondi e aumentare la consapevolezza. «È un modo nuovo di fare sport, che premia la capacità di raccogliere fondi e aumentare la consapevolezza», ha detto. «L'idea del campionato del dono è nata da una delle iniziative più innovative che ho visto negli ultimi anni», dice il presidente della Provincia di Como, Aldo Casadei. «È un modo nuovo di fare sport, che premia la capacità di raccogliere fondi e aumentare la consapevolezza». L'iniziativa, che si svolgerà il 30 novembre, è organizzata dalla Provincia di Como e dalla BCC Cantù. Il primo campionato del dono si è svolto il 25 novembre 2023, con la partecipazione di oltre 100 società sportive. La seconda edizione sarà presentata domani, 29 novembre, alle 17.30, in aula magna dell'Università degli Studi dell'Insubria.



Aldo Casadei, Presidente della Provincia di Como. Foto: Sergio Spigari

La Provincia di Como

17.05.2024

**Sport, donati 106mila euro
La premiazione delle società**

Fondazione Comasca

Un traguardo raggiunto tutti insieme, per sostenere lo sport e le preziose attività delle società del territorio.

Ha superato le aspettative la seconda edizione di "Dai Como - dona per lo sport", il campionato di raccolta fondi per le società sportive che ha permesso di raccogliere oltre 106mila eu-

ro. Ieri pomeriggio la festa a Villa Gallia, con la consegna dei premi. Il campionato Bcc Cantù 2024 ha visto trionfare per la seconda volta il Gruppo Pattinatori Mobili di Como. Alle sue spalle Asd Ultra Di e sul terzo gradino una new entry: il Centro reniero Lago di Pusiano. Grande soddisfazione tra i protagonisti: «Di là dell'importante somma raccolta - ha

commentato **Raffaella Gallini** di Ultra Di - abbiamo allargato in modo importante la rete dei nostri contatti, arrivando a coinvolgere altre agenzie educative del territorio, altre società sportive e, poi, soprattutto, tanti giovani».

La Cippo Biosonic, riservata alla società capace di mobilitare il maggior numero di donazioni, è andata alla Libertas



Un momento della premiazione

San Bartolomeo. Alle sue spalle Ultra Di è la nuova realtà Siamo tutti a special people, che si è aggiudicata anche il Trofeo Dal Como, che premia la capacità di raccogliere il maggior numero di donazioni in rapporto a quello dei propri tesseraati, per la soddisfazione del suo presidente **Marco Faedano**.
 Novità di questa seconda edizione la classifica ambasciatore, stilata in base alla capacità di singoli supporter di mobilitare donazioni a favore della propria società del cuore. Il primo premio è andato ad **Anna Schiavone** del Gruppo Pattinatori Mobili. Alle somme raccolte si sono aggiunti i premi messi a disposizione dalla Fondazione Comasca. «Questa è stata una scommessa - ha detto la vicepresidente **Michela Presti** - lo sport insegna che si può anche sbagliare, ma si fa parte di un gruppo per raggiungere un risultato. E se anche non arriva, ne vale comunque la pena». Già proiettato verso il futuro l'assessore del campionato, **Bernardino Casadei**, presidente dell'associazione Promotori del dono che annuncia «importanti novità per la prossima edizione. Queste iniziative servono anche per aumentare sul territorio la consapevolezza del ruolo che le società sportive hanno». **A. Ca.**

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca
 SOCIETÀ ASSOCIATA PROMOTORI "DONO"
Giovedì 30 novembre, ore 17.30
Aula Magna Università degli Studi dell'Insubria
 Via Sant'Abbondio, 12 - Como
 Campionato provinciale
BCC CANTÙ
DAI COMO
 Dona per lo Sport!
la seconda edizione!
 Modalità per iscriversi - Nuovo regolamento - Testimonianze - Contributi video
www.daicomato.it
 Con il patrocinio di:

Un grazie speciale a Panathlon Club Como per il sostegno al Campionato di raccolta fondi Dai Como 2024!
UN GRAZIE SPECIALE A

 PANATHLON INTERNATIONAL
 LUDWIG CLUB
 CLUB COMO

Collegamenti:

<https://youtu.be/DTEqr90zK9w>

<https://youtu.be/Malm5Aql-ik>



Società affiliata a



Società organizzatrice di



Con il patronato di



Domenica 5 maggio alla manifestazione Olgiate Festival Bike, in programma dalle 9.00 alle 18.00 al centro sportivo Pineta in via don Sterlocchi, presenti anche i panathleti Sergio Sala (presidente ANSMes comitato p.le di Como) e Niki D'Angelo (Delegato p.le CONI Como).

Sabato 18 maggio, con inizio gare alle 16.30, il BMX Stadium di via don Sterlocchi ha ospitato la seconda prova del Trofeo Lombardia BMX 2024, organizzata dalla BMX Ciclistica Olgiatese con il Patronato di Regione Lombardia e il Patrocinio di Comune di Olgiate Comasco, Consulta dello Sport di Olgiate Comasco e **Panathlon International Club di Como**.

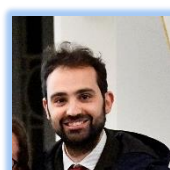
COMMISSIONE GIOVANI SCUOLA EDUCAZIONE

Presidente: Mariapia Roncoroni - Componenti: Guido Corti, Enrico Levrini, Elisa Morosi, Renata Soliani e Alberto Urbinati

Il Panathlon Club Como, fra le attività che realizza per assolvere alle sue finalità culturali e educative attraverso la *Commissione scuola-giovani-educazione*, anche quest'anno ha portato a conclusione i due concorsi dedicati: **“Claudio Chiaratti: Scuola, Sport e Fair Play”** e **“Righe di sport”**.



La Madre Superiora **Marilena Pagiato** dell'Istituto “Matilde di Canossa”, che ha ospitato la cerimonia di consegna dei riconoscimenti, ha rivolto un indirizzo di saluto alla ricca platea, seguita dalla preside **Cristina Caprani**.



Presenti il presidente del Panathlon Como **Edoardo Ceriani**, che ha illustrato il significato dei progetti, il Sindaco **Alessandro Rapinese**, la vicesindaca **Nicoletta Roperto**, l'assessore comunale alla Cultura **Enrico Colombo** e il delegato provinciale del Coni, **Niki D'Angelo**.

Il loro saluto a docenti, studenti, genitori e panathleti è stato ricco di riferimenti positivi verso il riconoscimento unanime del significato fortemente educativo dell'esperienza che insegnanti e studenti hanno affrontato.

La presidente della Commissione Giovani, Scuola, Educazione **Maria Pia Roncoroni** ha coordinato le premiazioni che hanno visto consegnati i seguenti riconoscimenti:

per il Premio “Claudio Chiaratti: Scuola, Sport e Fair Play”

Miglior progetto e borsa di studio:



alle insegnanti **CHIARA FRIGERIO** e **CHIARA REDAELLI** - Liceo “Teresa Ciceri” di Como per il progetto **“IL FAIR PLAY!”**

Menzione d'onore all'insegnante **ALESSANDRO FIORENTINI** per il progetto **“A SCUOLA DI SPORT”** - “F. Anzani” – IC Cantù 2



Per il concorso letterario “Righe di Sport”, la giuria ha individuato sette finalisti conferendo:

Primo premio e borsa di studio a



MATILDE MURINEDDU, Liceo Teresa Ciceri



Secondo premio e borsa di studio a



PIETRO FREZZA, Istituto Matilde di Canossa



Terzo premio e borsa di studio a



CECILIA QUADRANTI, Liceo Teresa Ciceri



Menzione d'onore a:

KAROLA BASSI, Liceo Teresa Ciceri
GRETA BONINI, Liceo Teresa Ciceri
MARTINA CAVADINI, Liceo Teresa Ciceri
TOMMASO SEVESO, Istituto Matilde di Canossa.



Una mattina indimenticabile che ha esaltato amicizia, competenze, creatività e passione.

Tutti i contenuti della rassegna stampa sono visibili nella sezione news del sito del Club

LA PROVINCIA Sport 51

Sorpresa nel riassetto di Cantù Con Biella c'è Nicastro (ex Como)

Basket A2. Trovano conferme le nostre indiscrezioni... Certo il terzo gruppo insieme a Cantù Next...

GIORGIO TRINARI
Cantù è un club che ha sempre avuto una struttura societaria molto solida. In questi giorni, però, si sta verificando un riassetto societario che ha portato alla luce alcune novità. In particolare, il terzo gruppo insieme a Cantù Next...

Un po' quello che è accaduto lunedì sera a Lorenzo Longhi, commercialista comasco e panathleta. Socio della prima ora di Cantù Next al fianco dell'eterno amico Marco Sorini, in Cantù Next mezzogiorno ricopre il ruolo di consigliere di amministratore e ora l'assemblea del terzo gruppo (il nome dello stesso verrà svelato domani)

Lorenzo Longhi



Antonio Biella, Marco Sorini e Lorenzo Longhi

LA PROVINCIA Sport 47

Allievi: «C'è ancora più fiducia sul futuro»

Basket A2. La Pallacanestro Cantù ha ufficializzato le nostre indiscrezioni riguardo l'aumento di capitale. Il presidente: «L'abbiamo inoltre deciso di non modificare il consiglio di amministrazione sino a fine stagione»

Si tratta di una società ad hoc, che principalmente si occuperà della parte sportiva. È una struttura aperta, per ora composta da 19 sociati, al vertice di cui è stato nominato il presidente di cui è stato nominato Lorenzo Longhi. Tra loro ci sono Sergio Paparelli e Walter Sgnaolin, ma anche lo



Sergio Paparelli

LA PROVINCIA Sport 55

«SIAMO CANTÙ E ASPETTAMO»

L'INTERVISTA SERGIO PAPAPELLI «Triste è un'avver»

«SIAMO CANTÙ E ASPETTAMO» Il presidente Sergio Paparelli non si lascia impressionare dalle polemiche che si sono scatenate in questi giorni. «Siamo Cantù e aspettiamo», dice. «Triste è un'avver».

LA PROVINCIA Sport 55

LA PROVINCIA DI COMO LA CURIOSITÀ

Una... maglia Paparelli e Sa

Il premio per la resistenza è non è una novità - va a Sergio Paparelli, che si è fatto un avanti indietro da Udine venerdì (compagnato di Lorenzo Longhi, amministratore unico di Cantù Sport Holding) e ieri (da solo).



Sergio Paparelli

52 Sport

Rane Rosa, festa di consolazione «Ci saremo per risalire subito»

Pallanuoto donne. Ritrovo particolare dopo la retrocessione in serie A2. Gli arrivati i contatti per la piscina dove giocare: «La storia non finisce mai»

Mario Bulgheroni «La storia non finisce mai». Il presidente della Rane Rosa, Mario Bulgheroni, non si arrende. «Ci saremo per risalire subito», dice. «La storia non finisce mai».



Mario Bulgheroni

30 Como

Nuoto, teatro e laboratori A luglio i centri estivi per 210 bimbi da 3 a 6 anni

MARCO COLOMBO Per un mese intero, dal 1° luglio al 31 agosto, i centri estivi per i bambini di 3 a 6 anni. Nuoto, teatro e laboratori.



Gruppo bambini e staff

Mario Bulgheroni e Luciano Sanavio

LA PROVINCIA DI COMO 12.05.2024

Belotti, prima volta del Canturino E il Pool Cantù fa festa con

Ciclismo Amatori. Ma prima un successo al femminile del club. Il presidente da Frigerio è scattato nei Marche

Paolo Frigerio «È un grande orgoglio per il club». Il presidente Paolo Frigerio celebra il successo di Belotti. «È un grande orgoglio per il club».



Paolo Frigerio

47

Cagnardi prova il tiro da 3 Stavolta il gioco si fa duro

LA PROVINCIA DI COMO Cagnardi prova il tiro da 3. Stavolta il gioco si fa duro.

Enrico Levrini «È un grande orgoglio per il club». Il presidente Enrico Levrini celebra il successo di Cagnardi. «È un grande orgoglio per il club».



Enrico Levrini

Côme un ouragan

FOOTBALL Serie A Côme un ouragan. Il club bombardato da un tifoso di Serie A.

Enrico Levrini «È un grande orgoglio per il club». Il presidente Enrico Levrini celebra il successo di Côme. «È un grande orgoglio per il club».



Enrico Levrini

LA PROVINCIA DI COMO 12.05.2024

Un promu ultra-riche

LA PROVINCIA DI COMO Un promu ultra-riche. Il club promosso in Serie A.

Enrico Levrini «È un grande orgoglio per il club». Il presidente Enrico Levrini celebra il successo del club. «È un grande orgoglio per il club».



Gruppo club

Como Classic e Buete nella Storia dello spettacolo

Automobilisti. Dopo l'esperienza del Trofeo Como Classic...

Il Raduno Buete nella Storia, che prevede l'iva alle 9.30 per concludersi alle 16...

Trofeo Como Classic, vecchia storia protagonisti

A decretare il successo, la scelta dell'ente guidato dal presidente Enrico Gelpi...

Rally della Valle Intevi, sempre meglio

Il Rally della Valle Intevi, che ha visto Enrico Gelpi...

Storia dell'auto protagonista tra Lago e Valli Boom di partecipanti al 3° Trofeo Classic

I vincitori della Coppa Italia Regularity premiati dal Presidente ACI Como Enrico Gelpi...

Enrico Gelpi

20.05.2024

Gelpi (Acì): «Avanti così» il vincitore: «...»

di più condiziona strettamente le variabili del bilancio complessivo...

Sul palco d'arrivo non è mancato il presidente di Acì Como Enrico Gelpi...

La prima volta nel 1985 Era la corsa di Manzoni

La prima volta nel 1985. Era la corsa di Manzoni. Il Rally della Valle Intevi...

23.05.2024

Rally della Valle Intevi, quante idee «Sarà più lungo e in Coppa Italia»

buon fine dell'evento. Tutti soddisfatti, commenta «Dirivi di sì. C'è chi mi ha colpito è stato vedere il presidente di Acì Como Enrico Gelpi...

«Vincenti le scelte su stadio e Mozzate»

L'intervista. Un dirigente assume ora delegato provinciale del C.Ai. «L'attuale simbolo della promozione...

Niki D'Angelo

25.05.2024

Centro sportivo dedicato a Dubini Il grazie al papà della Guanzatese

Il centro sportivo dedicato a Dubini. Il grazie al papà della Guanzatese. Un progetto che ha...

Alessandro Segantini

Novità Alto Lario Segantini lascia e Del Nero rimane. Caldo Prima Campionato guardia. Dedicato al mitico Gilberto Del Nero...

La Lario, quartiere di Parigi 24 Festa olimpica sul lago dorato

Canottaggio. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Enzo Molteni e Fabrizio Quaglino

Due barche intitolate a Gianni Brera e Enrico Freyre

Epilupo. Sciamani al Centro remiero il battesimo. La scelta dei nomi è stata dei Comuni...

Una barca intitolata Gianni Brera, un'altra a Enrico Freyre, una terza che potrebbe prendere il nome di Ezio Progerio...

Brera ed Enrico Freyre, per la terza barca stiamo aspettando un'indicazione da Ezio Progerio...

Fabrizio Quaglino presidente del Centro remiero - si parla della possibilità di dedicarla a Ezio Progerio...

27.05.2024

Festa Nazionale Sportistica Il Friuli domina a Pusiano

Si è conclusa la Festa Nazionale Sportistica. Il Friuli domina a Pusiano. Le squadre del Friuli...

Il mattino non ha frenato l'entusiasmo, ma hanno partecipato le scolaresche in rappresentanza di 12 regioni d'Italia...

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Alcuni partecipanti a la marcia

Varate le nuove barche di canottaggio Due dediche speciali, a Freyre e Brera

Palinuro. Con l'arrivo al Centro remiero di Canottaggio il presidente di Canottaggio...

Sorella Chiara d'Amico di Ezio Progerio, il presidente di Canottaggio, ha varato le nuove barche...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

La nuova barca ha un nome speciale: Ezio Progerio. La nuova barca ha un nome speciale...

13

Le società sportive vicine all'impianto «Si può convivere, basta organizzarsi»

Reazioni. Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

Le società sportive vicine all'impianto. «Si può convivere, basta organizzarsi». Le società sportive...

54 Sport

Lucerna, il giorno del giudizio Gli otto cercano il pass olimpico

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

Canottaggio. Le due finali sono alle 12.50 (donne) e alle 13.08 (uomini). Dirigenti e appassionati in trasferta per sostenere i nostri atleti in gara...

54 Sport

Insei all'Olimpiade targati Lario e Moltrasio La gioia dei presidenti

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

Canottaggio. Ciascun club rappresentato da tre atleti Bernasconi - «Si tratta di una soddisfazione immensa» Donegana - «È stato l'ultimo di nostro figlio»...

54 Sport

Alessandro Donegana

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...

Alessandro Donegana. Il presidente Bernasconi ha messo insieme molti protagonisti. Non solo i campioni di casa, ma anche della Moltrasio e quelli legati a Como...



Dalla Rivista internazionale del P. I. n.1 "gennaio – aprile 2024"

IN ITALIA VIVERE E COMUNICARE LO SPORT DIVENTA UNA SCIENZA

Master sullo sport all'università relatore un panathleta italiano

Il dottor Claudio Pecci, medico sportivo e socio del club di Como sottolinea i valori etici come cornice per costruire un corretto rapporto con l'attività agonistica

Claudio Pecci

di Elena Vagni (*)

In un'aula dell'Università Cattolica, il Master in Comunicare lo Sport ospita una lezione apparentemente comune, ma che di ordinario ha ben poco. Grazie alla Direttrice Didattica del Master, la professoressa Paola Abbiezzi e alla professoressa Paola Vago, gli studenti hanno potuto assistere e fare domande a due persone...che di sport se ne intendono! Si sono recati presso la nostra università, il Dottor Claudio Pecci (panathleta ndr) e Andrea Morelli.

Claudio Pecci apre la sua lezione identificando tre fondamentali stili di comunicazione dello sport "Comunicare per lo sport, comunicare lo sport, comunicare con lo sport. Quanto conta una comunicazione etica?" Si chiede. Ripercorre la storia sportiva dell'ultimo secolo e dei valori che dovrebbe trasmettere: lealtà, rispetto, agonismo ambiente in cui l'atleta dovrebbe poter competere ai massimi livelli. Poi si sofferma su quanto sia importante comunicare in modo corretto, "etico", che identifica sotto due significati della parola: dal greco ethos ossia comportamento giusto e itos, tenuta dell'anima. Una parola intrisa di significato virtuoso; quanto questo vocabolo possa rispecchiarsi nei racconti di chi scrive e di chi ha un compito importante come quello del comunicatore dello sport.

L'esempio di una grande azienda

Il Dottor Pecci introduce poi la storia della MAPEI (Materiali Ausiliari per l'Edilizia e l'Industria) nata nel lontano 1937 da Rodolfo Squinzi e che ad oggi conta oltre 12.000 dipendenti in tutto il mondo. Una storia di tradizione e di grandi innovazioni che nel tempo ha visto la nascita della sezione dedicata allo sport, per l'appunto MAPEI sport.

Ne parla con tanto orgoglio. Il progetto nasce nel 1997 grazie alla passione del Dott. Giorgio Squinzi (figlio di Rodolfo) e della moglie Dott.ssa Adriana Spazzoli. Un'azienda limitrofa in via di fallimento, sponsorizzava dei ciclisti professionisti e così il Dott. Squinzi e la moglie decisero di intraprendere il loro percorso sportivo con quegli atleti senza sponsor. Prende il via il grande percorso che ancora tutt'oggi si protrae nel tempo.



Ciclisti di tutto il mondo sono passati dai laboratori MAPEI Sport; Franco Ballerini, Gianluca Bortolami, Andrea Tafi, Abraham Olano, Johan Museeuw e tanti altri. E successivamente numerosi sportivi di diverse discipline dallo sci, al calcio al tennis, alla pallacanestro... MAPEI si sviluppa in sincronia con il territorio ed è qui che il dottore si sofferma a parlare ricordando quanto lo sport, per essere considerato tale, debba essere sostenibile e legato fortemente al territorio dove è situato, "investire nello sport non avere delle spese correnti per lo sport". Elogia l'esperienza con la squadra di ciclismo che negli anni duemila divenne quella più vincente al mondo, arricchendo di racconti e aneddoti il suo dialogo con gli studenti.

Dal ciclismo al calcio: sempre al top

Fino, poi, ad arrivare alle vicende dell'acquisizione ufficiale della squadra Sassuolo Calcio nel 2003 che ha permesso a una cittadina di poco più di 40.000 abitanti di avere una squadra in serie A e uno stadio, il Mapei Football Center, il primo costruito con erba mista. "Nell'anno 2013 il Sassuolo calcio è arrivato nella massi-



ma serie e da lì non se ne è più andato!" dice con immenso orgoglio di quel marchio stampato sulle maglie. Portando il nome in tutta Europa, perché il Sassuolo ha saputo arrivare addirittura in Europa League con mister Di Francesco nella stagione 2016-17.

In ultimo si concentra sul concetto di staff e di ricerca che la MAPEI Sport sta mettendo in atto anche grazie all'Università Cattolica, con la ricerca scientifica avviata dal Dottorato della professoressa Daniela Tavian (Docente e ricercatrice Università Cattolica di Milano) sullo studio dell'Ormonone dello Sport (Irisina). Di quanto sia importante la ricerca e l'approfondimento delle tematiche e della successiva loro comunicazione, per fare sì di essere "sempre un passo avanti agli altri" come cita il primo dei 10 punti cardini dell'azienda MAPEI. Insomma, un dialogo appassionato di vita sportiva, di ricerca e di nuove collaborazioni sempre pronte all'orizzonte. "Mai smettere di pedalare" il dottore cita l'ex titolare della Mapei, Dott. Squinzi, in chiusura del racconto.

Tre preziose testimonianze

Ma la lezione non si conclude con solo con questa interessante testimonianza Sono successivamente intervenuti:

- Andrea Morelli che da 30 anni lavora presso la società MAPEI Sport come Tecnico Sportivo specializzato in metodologia dell'allenamento e bike fitting. Consulente in diverse squadre di ciclismo professionistico sulla posizione di aerodinamicità ideale dell'atleta di velocità e anche di quello su strada.

- La professoressa Daniela Tavian, responsabile scientifica del dottorato di ricerca che si sta svolgendo in collaborazione con il centro MAPEI Sport; la professoressa ha messo in evidenza l'importanza di sviluppare progetti multidisciplinari in cui professionisti del mondo sportivo di massivo livello, medici e biochimici mettono a disposizione specifiche competenze per ottenere significativi risultati nell'ambito dello sport e della salute.

- In ultima battuta ha avuto spazio anche la professoressa Cristina Castelli che legandosi al ciclismo, descrive il suo progetto di inclusione attraverso la riparazione delle biciclette. Infatti, diversi immigrati si recano tutte le settimane nei laboratori delle sedi dell'Università Cattolica di Buonarroti e San Vittore, per potere imparare la manualità di un mestiere in scomparsa, fondamentale per un mondo sostenibile. Un mestiere antico, per una vita nuova!

(*) Dal sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



Sabato 4 maggio dieci panathleti del **Club di Como** si sono ritrovati a Tenero, in Svizzera, per partecipare al "**GEMELLAGGIO INSUBRICO**" organizzato dal Panathlon Club Lugano presso la struttura federale svizzera d'eccellenza del "Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero CST" situato nel territorio extra gemellare del Panathlon Club Sopraceneri.



Un po' di storia: nel 2014 venne istituito il "patto di gemellaggio" fra i Club di Como, Lugano e Varese e per celebrare i 60 anni di fondazione degli stessi. Si organizzarono, nel corso dell'anno, tre "celebrazioni" nelle tre sedi dei Club. Nel 2019 ha preso vita il "Gemellaggio della Regione Insubrica", estendendo il protocollo d'intesa che da anni legava i Club di Como, Varese e Lugano, ai Club di Lecco e Malpensa. Dopo la pausa "covid" nel giugno del 2022 l'evento venne organizzato dal Club di Como. Successivamente dal Club La

Malpensa e quest'anno dal Club di Lugano. L'anno prossimo ci si ritroverà a Lecco.

Il presidente del Club di Lugano **Alberto Stival** ha accolto gli amici e i presidenti: **Edoardo Ceriani** (Club di Como), **Sergio La Torre** (Club La Malpensa), **Claudio Invernizzi** (vice-presidente del Club di Lecco), e **Felice Paronelli** (Club Varese). Presente anche il presidente del Club Sopraceneri **Carlo Borradori**.

Come ben indicato dall'amico Giovanni Castiglioni, *'tema di giornata l'organizzazione dello sport rossocrociato messo a paragone con quello tricolore. Materia sviluppata in modo impeccabile da **Luca de Marchi** (tecnico federale che ha presentato le peculiarità del CST di Tenero),*



Aron Besozzi ed Emma Mecic (rispettivamente Responsabile della Scuola Professionale e Studentessa/Atleta di punta del movimento paralimpico croato, che hanno messo la didascalia al modello accademico/sportivo svizzero), ed infine **Marco Arpino** che da Dirigente della Scuola dello Sport del CONI ha fatto il punto sull'argomento **Dual Career**'.

Dopo i saluti dei presidenti dei sei Club, il convegno è entrato nel vivo con la storia del Centro e la visione della Confederazione Elvetica e di Swiss Olympic sulla necessità di avviare precocemente i giovani allo sport.



'Il CST – scrivono gli amici di Varese - offre infrastrutture ottimali per la pratica di molte discipline sportive e contemporaneamente propone corsi scolastici di formazione che coinvolgono una vasta gamma di utenti, dal giovane scolaro all'atleta di punta.

(Per chi volesse approfondire, questo è il link del centro: <https://www.cstenero.ch/it/home.html>)

Durante il convegno è intervenuto il coordinatore scolastico del centro, dove i ragazzi possono studiare e allenarsi, con un occhio di riguardo per lo sport di élite.

Preziosa la testimonianza dell'atleta paralimpica croata Emma Mecic che studia e si allena a Tenero dove sta preparandosi a partecipare alle paralimpiadi di Parigi per il nuoto.

La relazione del Dott. Marco Arpino, dirigente sportivo del CONI, ha mostrato ai presenti come anche in Italia (e precisamente a Roma) si stia cercando, seguendo il modello svizzero) di portare avanti una scuola sportiva per eccellenze'.



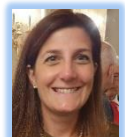
Dal Presidente, dal Consiglio e dai soci tutti

CONGRATULAZIONI



A Lorenzo Longhi che è stato nominato per acclamazione amministratore unico del nuovo gruppo Cantù Sport Holding che affiancherà Cantù Next e Cantù Arena nella proprietà di pallacanestro Cantù.

FELICITAZIONI



Al papà Filippo Cova e alla nostra socia Marta Labate che ha dato alla luce Cesare, il secondogenito che va a far compagnia a Edoardo.

PANATHLON INTERNATIONAL

<https://www.panathlon-international.org/index.php/it-it/eventi-internazionali/51a-assemblea-generale-elettiva-agrigento-14-16-giugno-2024>



Dal 14 al 16 giugno ad Agrigento si riuniranno i presidenti - ed eventuali accompagnatori - dei Club di tutto il mondo per la 51^a Assemblea Generale Elettiva che prevede il rinnovo delle cariche istituzionali ed il 22° Congresso Internazionale. **Venerdì 14 giugno**, dopo l'accreditamento dei delegati, si aprirà il Convegno sul tema *“Diversità, equità e inclusione nello sport per le donne”*, con un dibattito approfondito sulla condizione della donna nello sport e nella società. **Sabato 15 giugno**, la seconda assise si articolerà su due momenti sostanziali: il bilancio dell'attività internazionale negli ultimi quattro anni ed il rinnovo del Consiglio Internazionale con l'elezione del Presidente e di altri 8 membri dei diversi club e distretti su cui si articola il Panathlon International nel mondo, circa 270 club in 31 nazioni di 4 continenti. In lizza due italiani: **Leno Chisci**, già vicepresidente Panathlon Distretto Italia, e **Giorgio Chinellato**, Consigliere internazionale, ed il belga **Paul Standaert**, presidente del Distretto Belgio.

51^a ASSEMBLEA GENERALE ELETTIVA/GENERAL ELECTIVE MEETING
22° CONGRESSO INTERNAZIONALE/INTERNATIONAL CONGRESS
 AGRIGENTO (I) 14-15 GIUGNO/JUNE 2024
HOTEL DIOSCURI BAY PALACE
 Lungomare Falcone Borsellino, 1 - San Leone - Agrigento

GIUGNO 13 / Thursday 13 JUNE
 Arrivo e sistemazione nell'Hotel/Arrival and accommodation in the Hotel
 *ore 15.30/18.30 - escursione facoltativa "Scala dei Turchi e Porto Empedocle: Viaggio letterario alla scoperta della vera Vigata di Andrea Camilleri"
 * 3.30/6.30 p.m. - optional tour "Scala dei Turchi and e Porto Empedocle: Literary voyage to discover Andrea Camilleri's real Vigata"

ore 20/8 p.m. Cena Tipica/ Typical Dinner "Casa Barbadoro" - Valle dei Templi

GIUGNO 14 / Friday 14 JUNE
HOTEL DIOSCURI BAY PALACE
 7.30-9.00 a.m. verifica poteri/verification of credentials
 9.00 APERTURA 51^a ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA (prima parte)
 OPENING 51st GENERAL ORDINARY MEETING (first part)
 10.45 a.m. coffee break
 13.00/1 p.m. chiusura / closing
 13.30/1.30 p.m. lunch buffet
 14.00/2.00 p.m. TAVOLA ROTONDA "Diversity, Equity and Inclusion in Sports for Women"
 OPENING INTERNATIONAL CONGRESS
 17.30/5.30 p.m. coffee break
 18.00/6 p.m. Dichiarazione finale - Fine del Congresso / Final Declaration - End of Congress

HOTEL DIOSCURI BAY PALACE
 20.30/8.30 p.m. Cena di Gala/Gala Dinner consegna "Premi Comunicazione" / "Communication Awards" Ceremony
 *ore 15.30/18.30 - escursione facoltativa "Pirandello" per accompagnatori
 * 3.30/6.30 p.m. - optional "Pirandello" tour for accompanying persons

Sabato 15 GIUGNO / Saturday 15 JUNE
 7.30/9 a.m. verifica poteri/verification of credentials
 9.00 ASSEMBLEA ELETTIVA (seconda parte)
 ELECTIVE MEETING (part two)
 11.15 a.m. coffee break
 13.00/1 p.m. Proclamazione ELETTI/ELECTED Proclamation
 13.15/1.15 p.m. lunch buffet
 15.00/3 p.m. 1a riunione CI/1st IB meeting
 *ore 15/18 - escursione facoltativa "Regalpetra-Sciascia"
 * 3/6 p.m. - optional "Regalpetra-Sciascia" tour

Domenica 16 GIUGNO / Sunday 16 JUNE
 *ore 9.30/12.30 - escursione facoltativa "Valle dei Templi"
 * 9.30 a.m./12.30 p.m. - optional "Valley of the Temples" tour



COMUNICATO

PANATHLON CLUB COMO IN CIMA AL MONDO

Assegnato al Panathlon Club Como il Premio Comunicazione "Henrique Nicolini" 2022/2023 per la categoria INTERNET/SOCIAL

Assegnato al Panathlon Club di Como il Premio Comunicazione "Henrique Nicolini" 2022/2023 per la categoria INTERNET/SOCIAL. Orgoglio per il Club, presieduto da Edoardo Ceriani, e per tutti i panathletici comaschi impegnati a celebrare il settantesimo di fondazione. Il riconoscimento, tra i più ambiti che un club Panathlon possa meritare, premia il lavoro esemplare della Commissione Immagine e Comunicazione guidata da alcuni anni da Renata Soliani. L'intensa attività che il Club Como svolge sul territorio, il valore di tante personalità dello sport che sa coinvolgere e l'impegno costante ed efficace nel diffondere cultura sportiva in ogni circostanza - dalle conviviali ai convegni, agli incontri nelle scuole e nelle società sportive - trovano ancora una volta la soddisfazione di aggiudicarsi un titolo di merito fra i duecentocinquanta Club su cui conta il Panathlon International nel mondo. Il successo sta nell'aver saputo creare un sistema comunicativo integrato fra sito web, social, rassegna stampa, servizi di network locali, apprezzato nella motivazione del premio:

"Fu tra i primi club a promuovere un giornale mensile in formato elettronico per riassumere i contenuti delle conviviali con grande dovizia di particolari ma anche per proporre incontri con personaggi di spicco dello sport comasco, storie di eventi sportivi del passato, con un cocktail di attualità, cultura e storia che consente ai soci e a tutti coloro che lo desiderano di avere a disposizione un archivio di grande suggestione. Tra i valori aggiunti che hanno fatto scattare la segnalazione di Como tra altri mensili elettronici di pregevole fattura in Italia e altrove, c'è stato quest'anno il colpo di genio di trasferire in un volume cartaceo tutta la documentazione passata on line. Ne è scaturita un'autentica antologia di notizie ed approfondimenti che costituisce memoria storica per chi ha seguito il formato elettronico e occasione per recuperare tale bagaglio culturale per chi non l'ha seguito. Particolare pregio assume la nutririssima documentazione fotografica."

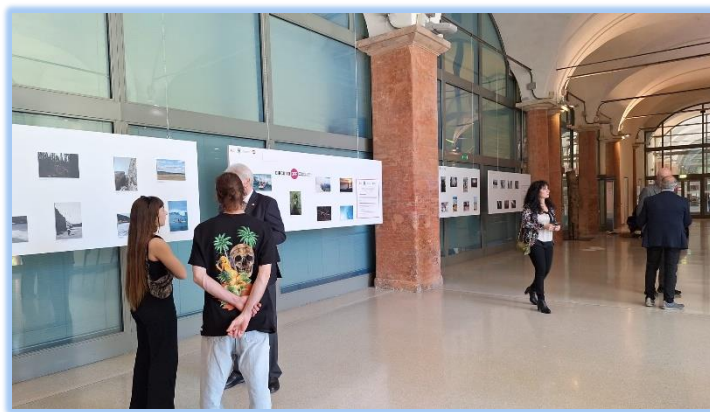
PREMIO COMUNICAZIONE 2024 Como e Lisbona campioni elettronici A Losanna e in Uruguay gli altri premi



PREMIO COMUNICAZIONE 2024
COMO E LISBONA CAMPIONI ELETTRONICI
 A LOSANNA E IN URUGUAY GLI ALTRI PREMI

Da qualche anno il Premio Comunicazione si articola in tre categorie: INTERNET/SOCIAL, VIDEO/TELEVISIONE e RADIO/TELEFONO. La Commissione Immagine e Comunicazione ha il piacere di annunciare che il Club di Como ha ottenuto il premio nella categoria INTERNET/SOCIAL per il 2022/2023. Il premio è stato assegnato al Club di Como per la sua attività di comunicazione digitale, in particolare per la creazione di un archivio di documenti e immagini che ha reso disponibili a tutti i soci e a tutti coloro che lo desiderano di avere a disposizione un archivio di grande suggestione. Tra i valori aggiunti che hanno fatto scattare la segnalazione di Como tra altri mensili elettronici di pregevole fattura in Italia e altrove, c'è stato quest'anno il colpo di genio di trasferire in un volume cartaceo tutta la documentazione passata on line. Ne è scaturita un'autentica antologia di notizie ed approfondimenti che costituisce memoria storica per chi ha seguito il formato elettronico e occasione per recuperare tale bagaglio culturale per chi non l'ha seguito. Particolare pregio assume la nutririssima documentazione fotografica.

Rivista internazionale del P. I. n.1
 "gennaio - aprile 2024"
 Per aprire il pdf della rivista [collegati qui](#)
 e vai alle pagine 20/21



Reggio Emilia, 4 maggio 2024 - Marina Chiesa e il direttore della Fondazione Palazzo Magnani, Davide Zanichelli, su introduzione di Enrico Prandi, hanno inaugurato la mostra delle 30 opere finaliste esposte all'Università UNIMORE, presenti la direttrice di Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Silvia Signorelli, panathleti del Club di Reggio Emilia e visitatori, fra cui l'autrice di una delle fotografie del podio.

Qualche ora dopo, una piazzetta del centro storico emiliano, è stata teatro delle premiazioni del Circuito Off di FOTOGRAFIA EUROPEA. Davanti a un numeroso pubblico attratto dalle musiche di un complesso giovanile, Maurizio Monego ha presentato brevemente il Panathlon e la Fondazione Domenico Chiesa mentre su uno schermo scorrevano le immagini della mostra. I vincitori sono stati chiamati sul palco nell'ordine:



Menzione d'Onore a GORONDI GABOR (Argentina) – non presente – per una fotografia senza titolo, una composizione con tre soggetti che s'immergono nell'acqua dell'oceano, disposti come una punta di freccia dirigendosi verso il disco del sole che si nasconde dietro l'orizzonte.

Menzione d'Onore a LEONARDO DEMARCO (Rieti, Italia) - a ritirare la pergamena, il padre) per la fotografia FIOCCHI DI FATICA, immagine che rende bene lo sforzo e la determinazione di ragazzi nel partecipare ad una corsa sotto una fitta nevicata.



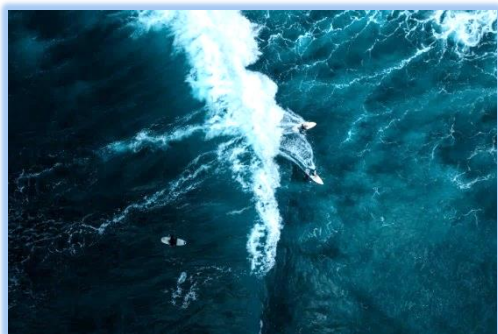
PREMIO SPECIALE DEI PANATHLON CLUB a SUDIP MAITI (Kolkata - INDIA), per la fotografia



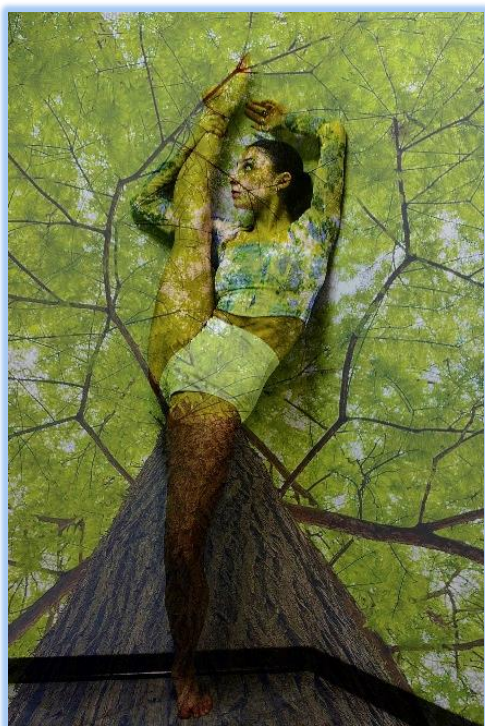
FAIR PLAY, un'immagine ben costruita: un bambino che gioca con ombre di compagni, la palla e la sua ombra al centro dell'immagine. Il sorriso del bimbo che si protende ad afferrare la palla rende la composizione una scena di pura gioia, che interpreta la natura del gioco e quindi dello sport.

Sul podio dei vincitori assoluti, mentre lo schermo proiettava le loro opere, sono stati proclamati:

3° SUDIP MAITI (India): le targhe del terzo classificato e del Premio dei Panathlon Club e il Catalogo della Mostra di FOTOGRAFIA EUROPEA arriveranno in terra d'India al giovane autore, a cui è stato accreditato l'importo della borsa di studio di 750 euro.



2° MATTEO STRASSERA (Roma - Italia) per la fotografia SPORT ACQUATICI, immagine di due surfisti, ripresa da un drone, in un gioco che sfrutta la forza nascosta di un'onda che cavalcano con abilità. "Lo scatto l'ho cercato alle prime esperienze di uso del drone, e ho scelto questa fotografia per le geometrie che la ripresa dall'alto costruiva" ha commentato Matteo nella breve intervista rivoltagli. A lui gli applausi della piazza e la borsa di studio di 1.000 euro.



1° CHIARA SACCO (Vercelli - Italia) per la fotografia SPIRITUAL ELEVATION, in cui la natura rappresentata dall'albero e il gesto atletico della danzatrice armonicamente si fondono ricordandoci come le nostre esistenze siano strettamente connesse alla natura. Chiara è maestra di *street dance* e appassionata di fotografia. "La danzatrice e un'amica ballerina di danza classica - ha rivelato - la cui immagine ho sovrapposto ad una fotografia scattata al parco, non avendo avuto il tempo di realizzarla dal vivo". Chiara ha ricevuto il premio consistente nella targa e nella borsa di studio di 1.500 euro che le sono stati accreditati.



2024 – INTERNATIONAL VIDEO COMPETITION



Scopo della competizione, organizzata dalla Fondazione D. Chiesa e dalla FICTS, è promuovere la qualità delle immagini che evidenzino i valori dello Sport e dell'Olimpismo e che diffondano i principi, su cui si fonda il Movimento panathletico mondiale, come ideali universali di cultura attraverso lo Sport, inteso come strumento di educazione per un cambiamento sociale.

La FICTS intende valorizzare e promuovere il cortometraggio quale forma espressiva originale, incentivare la creatività di coloro che si avvicinano al cinema, offrendo loro la maggior visibilità attraverso lo Sport.

Publicato il bando 2024 <https://www.panathlon-international.org/.../REGOLAMENTO...>

Scadenza: 30 luglio 2024

e la scheda di iscrizione: <https://www.panathlon-international.org/.../SchedaIscrizi...>

COMMISSIONI 2024-2025



Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI



Commissione Cultura

Presidente Claudio PECCI
Componenti Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO



Commissione Dote Panathlon

Presidente Umberto VERCELLINI
Componenti Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI



Commissione Fairplay

Presidente Roberta ZANONI
Componenti Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO



Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile

Presidente Achille MOJOLI
Componenti Marta LABATE, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI



Commissione Eventi

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO



Commissione Giovani, Scuola ed Educazione

Presidente Mariapia RONCORONI
Componenti Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI



Commissione Immagine e Comunicazione

Presidente Renata SOLIANI
Componenti Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI



Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA

Presidente Niki D'ANGELO
Componenti Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO



Commissione Nuovi soci

Presidente Pierantonio FRIGERIO
Componenti Marino MASPEL e Giovanni TONGHINI



Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank

Presidente Davide CALABRÒ
Componenti Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÉ



Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione

Presidente Claudio VACCANI
Componenti Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELL'ACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI



2024 -2025

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri
Davide Calabrò
(Vicepresidente vicario)
Roberta Zanoni
(Vicepresidente e Cerimoniera)

Luciano Sanavio
(Segretario)

Gianluca Giussani
(Tesoriere)

Niki D'Angelo

Fabio Gatti

Claudio Vaccani

Umberto Vercellini

Fabio Volonté

Collegio di Revisione Contabile

Rodolfo Pozzi *(Presidente)*

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchetti *(Presidente)*

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

Notiziario

a cura
di Renata Soliani

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Allianz Bank
Financial Advisors

Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:
lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO

